

PREMIO SAPIO 2003

Tecniche analitiche per la ricerca

L'Università degli Studi di Milano ha recentemente ospitato la 3° giornata di Studio del Premio Sapiro per la Ricerca Italiana che ha avuto come tema centrale le "Tecniche analitiche per la ricerca". In questo momento così delicato per la ricerca scientifica italiana, il Premio Sapiro intende offrire il suo piccolo ma esemplare contributo non solo nel divulgare e dare un valore forte a ricerche e studi effettuati nei diversi ambiti della scienza e della tecnologia ma anche nel delineare e definire nuovi orientamenti, nuove formule e soprattutto nuove sensibilità che offrano ossigeno e sviluppo alla ricerca scientifica.

Tanti gli aspetti, quindi, che il Premio vuole evidenziare (la sinergia pubblico privato, il rilancio del sistema Italia attraverso la ricerca, le nuove forme di finanziamento, la valorizzazione degli studi italiani ecc.) che affiancheranno l'obiettivo primo e originario di offrire un riconoscimento di grande valore agli scienziati che sviluppano studi su applicazioni innovative.

Questi i presupposti su cui dal 1999, data del suo esordio, si è attestato il Premio che, grazie all'appoggio di tantissimi Ministeri, Regioni, Università e Istituzioni e al Gruppo Sapiro, azienda operante nel settore dei gas tecnici, puri e purissimi e liquidi criogenici, oggi può continuare il suo lavoro, può perseguire il suo obiettivo di dare impulso alla ricerca scientifica, offrendo l'opportunità a studiosi e ricercatori di avere una vetrina nazionale per far conoscere il loro lavoro, per promuovere e dare spa-

zio ai loro contributi in settori che rappresentano il futuro in termini di tecnologia applicata alle discipline più direttamente legate alla qualità della vita e dell'ambiente. Il valore e l'importanza del Premio sono andati crescendo fino ad ottenere tantissimi patrocini e collaborazioni tra cui: il Parlamento Europeo - Ufficio per l'Italia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Ambiente, l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, l'Enea, le Università di Firenze, Milano, Milano-Bicocca, e Torino, il Cnr, il Cerm, Federchimica, la Società Chimica Italiana, il Centro Metrologico Gas (Cmg), il Gruppo Italiano di discussione di Risonanze Magnetiche, le riviste scientifiche *Le Scienze* e *Sapere*.

Le giornate di studio

L'edizione 2003, articolata in cinque aree (Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Energia e Trasporti, Salute e Sociale, tecnologia Nmr e Tecniche Analitiche per la Ricerca) ha aperto i battenti il 10 maggio scorso con la prima giornata di studio dedicata alle tecniche Nmr, curata dal direttore del Centro Europeo di Risonanze Magnetiche (Cerm) Ivano Bertini. La seconda giornata, "Salute e Sociale" si è svolta a Brindisi, presso l'Auditorium del Campus Tecnologico. Il tour ha poi raggiunto la sua terza tappa a Milano con una giornata di studi dedicata alle "Nuove applicazioni in spettrometria di massa - Valutazione degli indicatori economici di qualità nel settore analitico chimico - farmaceutico e tossicologico". Non è un caso che il tema trattato presso l'Università di Milano, grazie al lavoro dei professori Ve-

niario Gambaro e Roberto Maffei Facino, sia tra i più importanti per la qualità della vita e lo sviluppo del nostro Paese: la giornata di studio, infatti, ha acceso i riflettori sugli aspetti legati all'imprescindibilità del binomio: ricerca - qualità nel settore analitico chimico-farmaceutico e tossicologico. A dare il via ai lavori è intervenuto l'Assessore ai Servizi Civici ed Innovazione Tecnologica del Comune di Milano, Giancarlo



Martella. Tantissimi gli invitati e tantissimi i relatori che, non solo si sono confrontati per mettere a disposizione di tutti studi e ricerche importantissimi per la vita di tutti ma che, con la loro presenza e la loro partecipazione, vogliono dimostrare come sia efficace e positiva la sinergia tra istituzioni, università e imprese, come sia fondamentale dare nuovo impulso alla ricerca scientifica nel nostro Paese perché essa diventi un sistema finalmente "aperto", flessibile, in cui tutti gli attori comunicano tra loro in modo diretto, costante, efficace. La Giornata di Studio Tecniche Analitiche per la Ricerca ha ricevuto l'ulteriore sostegno e il patrocinio di: Regione Lombardia - Assessorato all'Artigianato, New Economy, Ricerca e Innovazione Tecnologica, Provincia di Milano, Istituto di Chimica Biomolecolare del Cnr, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica dei Sistemi dei Processi Bioorganici e Relative Applicazioni, Consiglio Nazionale dei Chimici, Fast, Gruppo Scientifico Italiano Studi e Ricerche, *La Chimica e l'Industria*, *Laboratorio 2000*. Nel mese di luglio, nel corso della giornata conclusiva, il Comitato Scientifico del Premio, presieduto dall'Amministratore Delegato del Gruppo Sapiro, assegnerà i premi 2003.

www.premiosapiro.it

Ritirato l'opuscolo "La trappola chimica" destinato alle scuole secondarie superiori

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute hanno accolto la richiesta della Comunità Chimica di ritirare l'opuscolo "La trappola chimica". "La trappola chimica" è il titolo di uno dei sei opuscoli monografici illustrati pubblicati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute nell'ambito del progetto Missione Salute riguardanti l'alimentazione, la sessualità, le infezioni e le modalità di primo soccorso e distribuito agli alunni dei primi due anni delle scuole secondarie superiori. L'immagine negativa, distorta e falsa della Chimica che emerge dal fascicolo era stata subito denunciata da Armando Zingales, Presidente del Consiglio Nazionale dei Chimici e da Giovanni Natile, Presidente della Società Chimica Italiana, i quali, in una lettera di protesta (*La Chimica e l'Industria*, 2003, **85(5)**, 9) inviata ai Ministri Letizia Moratti e Girolamo Sirchia, avevano chiesto l'immediato ritiro dell'opera.

Giovanni Natile ha così commentato la notizia del ritiro: "Mai come in questa circostanza la Comunità Chimica si è mossa in maniera compatta ed autorevole, facendo prevalere la responsabilità, la competenza e la forza del ragionamento sui luoghi comuni e sui preconcetti."

ACQUISIZIONI

Snia

Snia ha sottoscritto un accordo con il gruppo GZ Fin per la cessione della propria partecipazione in Novaceta, joint venture al 50% con Acordis Europe Investments, per un corrispettivo, debt free, di 25 milioni di euro (per il 100%). La cessione, che segue di pochi giorni quella di Nuova Rayon, rientra nel programma di dismissione di attività considerate non più strategiche per il gruppo Snia. L'impatto economico è sostanzialmente neutro.

Edison

Edison ha ceduto a Fidia Farmaceutici (gruppo Sir Industriale) Antibioticos SA, società operante nel settore della chimica per la salute. Il valore totale della vendita è pari a 157 milioni di euro incluso il rimborso dei debiti finanziari nei confronti di Edison e l'accollo dell'indebitamento finanziario netto verso le banche. L'effetto economico per Edison è sostanzialmente neutro, mentre l'operazione migliora la posizione finanziaria netta della società per un importo pari, appunto, a 157 milioni di euro. La cessione è parte del programma di dismissioni del valore complessivo di 9 miliardi di euro che, dopo la vendita delle riserve di gas in Egitto, volge ormai alla sua conclusione.

ACCORDI

DuPont - EurActiv

EurActiv.com, portale indipendente dedicato alle politiche dell'Unione Europea, ha firmato un accordo di sponsorizzazione con DuPont. DuPont contribuirà a sostenere la sezione dedicata alle politiche dell'Unione Europea su scienza, ricerca e tecnologia e la sezione dedicata all'innovazione. La sezione "Science, Research & Technology", dedicata a questioni come la valutazione del rischio scientifico rispetto al principio di precauzione, gli aspetti etici dei nuovi sviluppi e le nanotecnologie, fornirà le notizie più recenti e aggiornamenti sugli sviluppi della politica sulla EU Research Area, il 6th Framework Programme, la biotecnologia industriale e il Science & Society Action Plan.

NOMINE

Farmindustria

La Giunta di Farmindustria, su proposta del Presidente, Federico Nazzari, ha nominato i cinque Vicepresidenti - uno dei quali di diritto in quanto Presidente del Comitato della Piccola Industria - che lo affiancheranno alla guida dell'Associazione: Alberto Aleotti (A.Menarini), Giacomo Di Nepi (Novartis Farma), Gianni Marini (Astrazeneca), Umberto Mortari (Merck Sharp & Dohme), Emilio Stefanelli (Istituto Biochimico Nazionale Savio), Presidente del Comitato della Piccola Industria.

ATLAS COPCO

Il valore aggiunto del noleggio

Una tavola rotonda sull'attualità del noleggio di aria e energia, organizzata da Rent Service Atlas Copco, è stata l'occasione per fare il punto sui programmi e le prospettive del noleggio e, contemporaneamente, per sottolineare il valore della tecnologia Vsd di Atlas Copco.

Sul noleggio, si riconferma la validità dell'intuizione che alcuni anni fa ha portato Atlas a introdurlo nel settore energia a partire dal concetto che "l'energia va utilizzata, non posseduta". Così si è sviluppata una strategia che ha trasformato l'azione di Atlas dalla vendita del prodotto alla vendita dell'uso del prodotto. Oggi il valore aggiunto di tale scelta è evidente e l'obiettivo del gruppo è più che mai quello di essere il numero uno nel noleggio di aria compressa e energia. Per questo è in atto un ampio programma volto ad affermare standard di qualità assoluti, che rafforzino i vantaggi per gli utenti. Il programma è orientato in diverse direzioni: dalla cura dei comportamenti dei venditori, alle tempistiche, all'attenzione all'aspetto delle macchine noleggiate, all'assicurazione delle performance, alla sicurezza, all'amministrazione e all'assistenza continuativa. Tutto ciò comporta investimenti in quattro ambiti: nelle risorse umane, attraverso attività di training; nella cura del parco macchine, che devono avere un'età inferiore ai 21 mesi; nella logistica, garantita dai 12 depositi distribuiti sul territorio italiano; e nell'assistenza tecnica capillare, assicurata dai 12 punti di assistenza e dal numero verde.

Quanto ai compressori con azionamento a velocità variabile (*Variable Speed Drive*), Atlas Copco per prima li ha introdotti sul mercato nel 1994, rivoluzionando il concetto di risparmio energetico nel mondo dell'aria compressa. La caratter-

stica principale del Vsd è la capacità di seguire e adattarsi automaticamente alle fluttuazioni della domanda d'aria compressa variando la velocità del motore, attraverso un convertitore di frequenza e di mantenere stabile la pressione con una precisione di 0,1 bar, riducendo gli sprechi derivanti da più ampi livelli di variabilità della pressione. Adeguando continuamente la velocità del motore alla richiesta variabile di aria compressa, i compressori Vsd riducono al minimo il



consumo, con risparmi che possono toccare il 35% dei costi energetici. Oggi Atlas Copco è in grado di offrire 12 diversi modelli Vsd, dai 18 ai 900 kW, con tecnologia a iniezione a olio o "oil free". Grazie ad un sistema di misurazione che quantifica la richiesta d'aria (Measurement Box), è possibile simulare al computer il funzionamento di un compressore Vsd nella sua installazione. Il risparmio energetico futuro può essere così quantificato con estrema precisione, consentendo una scelta ottimale del prodotto da acquistare e dei conseguenti investimenti, il cui periodo di ritorno è spesso limitato al tempo di uno/due anni. Una soluzione tecnologica, destinata a diventare lo standard dei prossimi anni, che assume una rilevanza ancora maggiore in un paese, l'Italia, in cui i costi dell'elettricità, fra i più alti d'Europa, gravano sempre più nei bilanci aziendali.

www.rent-service.com
www.atlascopco.it

**FEDERCHIMICA
FULC NAZIONALE****Un accordo per il futuro
della Chimica europea**

In vista del prossimo semestre di presidenza italiana della Commissione Europea, Federchimica e Fulc Nazionale hanno firmato una posizione congiunta "Proposta di regolamento sulla nuova politica chimica", di cui la Commissione ha recentemente avviato la consultazione con gli operatori e con il pubblico, via internet. Federchimica e Fulc Nazionale, condividono gli obiettivi della "Proposta di regolamento sulla nuova politica chimica" (che di fatto è la fase attuale del Libro Bianco presentato dalla Commissione nel febbraio 2001), ma non il meccanismo di attuazione, la cui architettura amministrativa è il Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals (Reach), che pretenderebbe di registrare, valutare e eventualmente autorizzare la produzione e l'importazione di

oltre 173.000 fra sostanze chimiche, preparati, intermedi e polimeri. Tale meccanismo, dalle prime simulazioni effettuate, è burocratico, ridondante e non assicurerebbe in molti casi i livelli di maggiore informazione che esso pretenderebbe raggiungere.

La stessa Commissione ha stimato che i costi diretti e indiretti per le imprese potrebbero essere di 32 miliardi di euro e poiché essi riguarderebbero i segmenti della chimica fine e dei suoi utilizzi, sarebbero sopportati per l'80% dalle Pmi. Due studi sull'impatto della proposta di regolamento sull'economia tedesca e francese, affidati a società di analisi economiche internazionali, prevedono un calo del Pil fino al 6% nel lungo periodo e una conseguente perdita di posti di lavoro, nella sola Germania, di oltre 2 milioni di unità (un analogo studio sarà presentato da Federchimica, Confindustria, Fulc e Osservatorio Nazionale per il Settore Chimico, a metà settembre, a Roma). Pur rispettando le regole del Wto, le due parti sociali chiedono al governo che si appresta alla

Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'UE, un'attenta verifica del meccanismo amministrativo suggerito, valutazione i costi e i benefici e risolvendo le molteplici contraddizioni che il Reach contiene, fra cui: la duplicazione di dati, con enorme sacrificio di animali da laboratorio, che per contro il regolamento auspica di ridurre; le non chiare responsabilità fra gli operatori lungo la catena di formazione del valore aggiunto; la minaccia di bloccare l'innovazione di prodotto e di processo, con lunghe procedure amministrative, senza aver definito i necessari rimedi.

La costituzione di un gruppo di lavoro di esperti dei due Consigli della Competitività e dell'Ambiente dell'UE permetterebbe al governo italiano di dare un'indicazione chiara che occorre svolgere molto lavoro ancora, per sperimentare con successo, attraverso la chimica, una politica industriale di sviluppo sostenibile che le due parti sociali auspicano. In particolare, Federchimica e Fulc Nazionale raccomandano che la costituenda "Agenzia Europea per la Chimica"

Assocomplast

L'assemblea dell'Associazione dei costruttori italiani di macchine e stampi per materie plastiche e gomma (Assocomplast), ha riconfermato per il prossimo biennio alla presidenza Luciano Ancheschi e alla vice-Presidenza Carlo Donadoni. Consiglieri sono stati eletti: Elio Camotti, Riccardo Comerio, Riccardo Cucchetti, Fulvio Fusco, Piergianni Milani, Giovanni Morandi e Mario Piatto.

Assogasliquidi

L'Assemblea di Assogasliquidi, l'Associazione delle imprese del comparto distribuzione gas di petrolio liquefatto per uso combustione e/o autotrazione, ha nominato i propri vertici per il biennio 2003-2005. È stato eletto alla Presidenza Umberto Risso (Amministratore Delegato di Autogas Nord), alla Vice Presidenza del Gruppo Merceologico Combustione è stato riconfermato Luigi Baciarello (Eni) mentre Patrizia Zucchi (Socogas) è il nuovo Vice Presidente del Gruppo Merceologico Autotrazione.

Italenergia Bis

Durante la riunione del CdA di Italenergia Bis (Ieb), Umberto Quadrino ha comunicato l'intenzione di dimettersi dalla carica di presidente. Il Consiglio ha quindi nominato all'unanimità Romain Zaleski presidente della holding di controllo di Edison. Il Consiglio ha inoltre preso atto delle dimissioni del consigliere Damien Clermont, che è stato sostituito da Eugenio Razelli, Responsabile del Business Development e Strategie del Gruppo Fiat.

CERTIFICAZIONI

Magnetrol International

Magnetrol International NV ha ottenuto l'approvazione Ehedg per varie linee di prodotti. Tno, Nutrition and Food Research a Zeist (NL) ha svolto test sulla capacità di pulizia in loco e ha accertato la conformità dei controlli Horizon, Eclipse, Echotel e Thermatel con le nuove linee guida Ehedg (rif. 2,3,4). Le caratteristiche principali dei controlli sanitari Magnetrol comprendono sensori in acciaio inox con finiture lucidate fino a 0,5 micron (RA 20) e design senza angoli o spigoli acuti, custodie in alluminio con vernice epossidica o Valox, oltre a un'ampia scelta di connessioni di processo.

RISULTATI

Novuspharma

Nel corso del meeting annuale della Società Americana di Oncologia Clinica, Novuspharma ha annunciato i risultati di uno studio di fase II con Bbr 3576 somministrato ogni 4 settimane come agente singolo in pazienti con carcinoma della prostata ormono-refrattario in stadio avanzato. I risultati mostrano una promettente percentuale di risposta sul Psa nel 25% dei pazienti ed evidenziano la capacità di Bbr 3576 di controllare il dolore associato alla patologia.

sia ubicata a Ispra e abbia una forte autorità nella gestione del Reach e non sia un semplice organismo di segreteria, con alcuni Stati Membri pronti a interferire nella fase di Valutazione delle sostanze chimiche.

Federchimica e Fulc Nazionale hanno ora avviato contatti affinché la posizione congiunta sia condivisa anche dalle Imprese e dai dipendenti di altre categorie appartenenti ai settori di trasformazione della chimica (gomma, materie plastiche in particolare) direttamente interessati all'applicazione del nuovo regolamento.

www.federchimica.it

DUPONT

Soia dallo spazio

Nell'ambito di un progetto di ricerca spaziale senza precedenti, gli scienziati di DuPont hanno scoperto che i semi di soia coltivati nello spazio sono simili a quelli coltivati sulla terra. Tale scoperta lascia prevedere la possibilità di coltivazioni sostenibili a supporto della presenza di lungo termine dell'uomo nello spazio. I semi di soia sono oggi una delle colture di maggiore importanza e consumo sulla Terra. Durante una missione di ricerca conclusasi con il rientro sulla Terra dello Space Shuttle Atlantis nell'ottobre 2002, i semi di soia piantati e coltivati nello spazio dagli scienziati di DuPont sono germogliati, cresciuti, fioriti e hanno prodotto nuovi semi, a bordo della International Space Station (Iss). Sugli 83 semi di soia coltivati nello spazio e riportati sulla terra nell'ottobre 2002, DuPont ha condotto numerosi studi. I semi sono stati divisi manualmente, una parte del seme è stata seminata per dare origine a una nuova pianta e l'altra sotterrata per studiarne le caratteristiche biologiche. I semi ottenuti nello spazio e le piantine da essi generate sono stati confrontati con altri semi e piantine di soia cresciuti sulla Terra. Alla conclusione di un programma di studio, i ricercatori hanno scoperto che i semi di soia dello spazio erano simili a quelli "terrestri" per caratteristiche fisiche e biologiche, tasso di crescita, morfologia e ren-

dimenti. I ricercatori hanno notato che i semi provenienti dallo spazio hanno un più elevato contenuto di zuccheri, ma sono più poveri di olio e aminoacidi, presumibilmente a causa del maggiore livello di anidride carbonica presente sulla Iss. Durante la missione scientifica, i semi di soia sono stati coltivati in un'apposita camera di coltivazione sviluppata da Wcsar. Gli scienziati hanno controllato quotidianamente la crescita dei semi di soia fornendo le sostanze nutritive necessarie per facilitarne la crescita. Tramite il monitoraggio a video e i dati inviati dalla Iss, gli scienzia-



ti sono stati in grado di valutare gli effetti dell'assenza di gravità e di altri elementi sulla crescita delle piante.

www.dupont.com

EMERSON PROCESS MANAGEMENT

La lubrificazione degli impianti

Emerson Process Management, ha condotto recentemente a Milano un seminario sulle soluzioni di Csi per l'ottimizzazione della lubrificazione nella gestione

dello stato di salute degli impianti. Fondata nel 1984, Csi è stata incorporata nel 1997 nel gruppo Emerson Electric Co., e la sua missione è lo sviluppo di tool, tecnologie, metodologie, processi, servizi e formazione nel settore della manutenzione. Grazie all'intervento dei tecnici della sede italiana ed alla partecipazione di un esperto americano di tribologia di fama mondiale, Ray Garvey, il vasto e qualificato uditorio, rappresentante le più significative realtà industriali italiane, ha potuto conoscere approfonditamente ed efficacemente le più recenti evoluzioni sull'analisi industriale dei lubrificanti (Tribologia) nell'ottica della massimizzazione della vita dei macchinari e della rilevazione di eventuali malfunzionamenti.

Il MiniLab Trivector 5200, il minilaboratorio per l'analisi dell'olio che fornisce tutti i dati necessari per comprendere le necessità di lubrificazione delle apparecchiature, consente, in pochi secondi, l'identificazione dello stato di salute del lubrificante e la rivelazione di eventuali guasti dei macchinari.

Grazie ad un completo sistema dimostrativo i partecipanti hanno potuto verificare direttamente la semplicità del MiniLab, costituito da un analizzatore di parametri chimico/fisici e da un microscopio ottico per l'esame del particolato. Con questa iniziativa, Emerson Process Management ha potuto arricchire i propri clienti di una base tecnologica, che permetterà loro di identificare correttamente gli strumenti per adottare la migliore soluzione di gestione della lubrificazione dei propri macchinari.

www.emersonprocess.com

SOLVAY SOLEXIS

La stampa visita lo stabilimento di Bollate

Presentato ad una delegazione di stampa italiana ed estera il Gruppo Solvay in Italia che è attivo nel nostro Paese dal 1912: 15 stabilimenti che occupano 3545 persone con un fatturato 2002 di 1.190 milioni di euro ed investimenti per

155 milioni di euro. Solvay Solexis è la società creata dalla recente unione di Solvay Fluoropolymers e Ausimont, dopo l'acquisizione di quest'ultima da parte del Gruppo Solvay che ha investito nell'operazione 1,3 miliardi di euro. Gli Amministratori di Solvay Solexis, Bernard de Laguiche e Carlo Cogliati hanno illustrato presso l'Headquarter e Centro Ricerche di Bollate la strategia di sviluppo della società che ha raggiunto la seconda posizione mondiale nelle specialità fluorurate. Per Solvay Solexis sono previsti quest'anno significativi investimenti specifici per l'attività di ricerca e sviluppo pari a 28 milioni di euro.

La società impiega 1.800 dipendenti di cui 1400 in Italia, 285 in Usa, 72 in Francia, e 42 in altri Paesi. 270 sono i ricercatori distribuiti nelle unità produttive e nei centri di ricerca. In Italia le sedi sono a Bollate (Milano), Bussi (Pescara), Porto Marghera (Venezia) e a Spinetta Marengo (Alessandria).

I cardini della strategia Solvay Solexis sono il forte impulso all'innovazione e allo sviluppo dei materiali fluorurati (ele-

mento di continuità con il passato), il rafforzamento della posizione globale e la maggiore presenza nei mercati strategici (Usa e Asia), facendo leva sulle sinergie legate all'appartenenza al gruppo chimico e farmaceutico Solvay.

www.solvaysolexis.com

NOVUSPHARMA CELL THERAPEUTICS

Nasce una società biofarmaceutica focalizzata in oncologia

Novuspharma e Cell Therapeutics (Cti), hanno annunciato la firma di un accordo di fusione che prevede l'incorporazione di Novuspharma in Cti. In base all'accordo di fusione, approvato all'unanimità dai Consigli di Amministrazione di entrambe le società, gli azionisti di Novuspharma riceveranno 2,45 azioni ordinarie Cti di nuova emissione in cambio di ogni azione ordinaria Novuspharma, in un'operazione valutata complessivamente oltre 700 milioni di dollari. In seguito all'operazione proposta, la società incorporante prevede di avere complessive 49,1 milioni di azioni, di cui 33,1 milioni di azioni attualmente già in circolazione più 16 milioni di azioni di nuova emissione, da assegnare in concambio agli azionisti di Novuspharma. Al termine dell'operazione gli attuali azionisti di Novuspharma possederanno circa il 32,6% del capitale della società risultante.

Cti, società biofarmaceutica con sede a Seattle, Usa, vende il Trisenox, registrato in Usa ed Europa per la cura della leucemia promielocitica acuta recidivante/refrattaria e ha in sviluppo lo Xyotax, (paclitaxel poliglutamato), attualmente in fase III di sperimentazione clinica nei tumori del polmone e dell'ovaio.

Il Pixantrone, scoperto e sviluppato da Novuspharma, rappresenterà per Cti il terzo prodotto di punta inserito nel proprio portafoglio dal 1998. Questa molecola presenta una minor cardiotossicità e una maggior attività rispetto alle antracicline disponibili sul mercato. Grazie a queste caratteristiche il farmaco potrebbe migliorare in modo importante il trattamento dei tumori dove si impiegano antracicline. Le antracicline sono tra i farmaci oggi più usati in chemioterapia. Fin dal lancio nel 2000 di Trisenox per il trattamento della leucemia promielocitica acuta recidivante/refrattaria, Cti ha costituito una rete di marketing e vendita dedicata all'ematologia/oncologia che

potrà essere utilizzata per la commercializzazione diretta di Pixantrone negli Usa. Il lancio del Pixantrone è previsto per il 2006, con vendite al picco di 150 milioni di dollari. Cti trasferirà le attività di sviluppo precoce, preclinica e farmacologia, nonché il marketing e le vendite per l'Europa, a Bresso (MI), che diventerà la sede europea della nuova società. James A. Bianco, M.D., Presidente e Amministratore Delegato di Cti, continuerà a mantenere tali cariche nella nuova società.

L'Amministratore Delegato di Novuspharma, Silvano Spinelli, diventerà membro del Management Team di Cti, ricoprendo la posizione di Direttore Generale della sede europea e di Executive Vice President Development della nuova Società. Cti trasferirà la maggior parte delle attività di preclinica, Cmc e sviluppo clinico di fase I/II presso la sede di Novuspharma a Bresso (MI) che diventerà centro di eccellenza per tali attività e sede europea della società. Seattle continuerà a essere "casa madre" e qui verranno mantenute le attività di scoperta e validazione di nuovi target e quelle di sviluppo clinico avanzato di fase II/III e commercializzazione. La necessaria riorganizzazione a seguito della fusione porterà ad una riduzione della forza lavoro complessiva della nuova realtà nell'ordine delle 55-60 unità.

www.novuspharma.com

www.ctiseattle.com

THERMO

La forza della tecnologia ... e del brand

Per presentarsi alla comunità chimica mondiale, e in particolare a quella europea Thermo Electron Corporation ha scelto la vetrina di Achema, la più grande esposizione mondiale di strumentazione per l'ingegneria chimica, l'ambiente e le biotecnologie. E quello che ha presentato sono stati certamente una serie di innovazioni tecnologiche, ma è stato anche il nuovo approccio al mercato basato sull'unificazione dei diversi marchi sotto il comun denominatore Thermo. La radicale trasformazione attuata negli ultimi due anni è stata così sintetizzata dal Ceo Marijn E. Dekkers: "Dalla precedente edizione di Achema 2000, Thermo Electron ha fatto significativi passi avanti. Abbiamo trasformato l'organizzazione interna, il brand, il modo di condurre il business, il modo di in-

teragire con i clienti e, ciò che più conta, il modo di fornire valore. Ora vogliamo proporci alla comunità chimica europea come One Thermo, ripresentandoci ai clienti non con brand e con attività disperate ma come unico leader nella strumentazione".

Dekkers si è soffermato sui rapporti con i clienti e sugli investimenti in R&S, considerandole due aree nelle quali si sono verificati i maggiori mutamenti. "Oggi i nostri clienti, sia che si tratti di scienziati nel loro laboratorio, sia che si tratti di analisti sulle linee di produzione, non devono più mettere insieme loro i pezzi di una soluzione: lo facciamo noi per loro, permettendo loro di focalizzare le energie e le risorse intellettuali nel tentativo di far avanzare i confini delle conoscenze e delle tecnologie". Le capacità di integrazione di Thermo comprendono la collaborazione tra la divisione informatica e quella della strumentazione scientifica, per sviluppare soluzioni sempre più avanzate ed efficaci; come pure è stata integrata la componente robotica, grazie all'acquisizione di Crs Robotica nel 2002. I risultati in termini di nuovi prodotti, erano visibili nello stand Thermo all'Achema. Tra i 30 prodotti esposti, uno dei più innovativi è il Finnigan Lqt-Ft, primo al mondo come spettrometro di massa Ft Hybrid Ion Trap che promette performance e produttività elevate nella life science, nella ricerca farmaceutica, negli studi sul metabolismo. Un'altra novità in primo piano è la serie Plus di Viscosimeter haake, un viscosimetro portatile per una pronta disponibilità.

www.thermo.com

EUROCARNE - INTERSHOP CRIOTECH EXPO

Grande soddisfazione per il risultato delle tre manifestazioni

Domenica 25 maggio alla Fiera di Verona si sono chiusi i battenti di Eurocarne, Intershop e Criotech Expo, le tre manifestazioni internazionali dedicate ai settori della lavorazione, conservazione e distribuzione delle carni, nonché della refrigerazione e degli arredamenti e attrezzature commerciali.

Sono stati quattro giorni di grande successo che hanno visto la presenza di circa 600 espositori altamente qualificati con una notevole presenza internazionale (oltre 150 espositori esteri). Si è ancora una volta confermata vincente la

formula, adottata nove anni fa dagli organizzatori, di riunire le tre manifestazioni in un unico evento espositivo. A distanza di tre anni dall'ultima edizione le tre rassegne hanno messo in risalto dei settori che, nonostante le difficoltà economiche legate alla congiuntura internazionale, continuano a rappresentare dei comparti di straordinaria importanza per l'Italia. Bisogna infatti ricordare che, secondo i recenti dati forniti da Anima-Assofotec, l'Associazione italiana costruttori macchine, impianti, attrezzature per la produzione, la lavorazione e la conservazione alimentare, patrocinatrice delle tre rassegne, l'Italia, con un fatturato annuo di circa 3.100 milioni di euro e con una quota export superiore ai 1.900 milioni di euro, è al primo posto tra gli esportatori a livello mondiale, davanti a Germania e Stati Uniti.

Il settore della lavorazione delle carni, in particolare, ha messo in evidenza ancora una volta la grande innovazione dell'industria italiana che da tempo è leader a livello internazionale. Quest'anno, per la prima volta, ad Intershop erano

presenti anche gli arredamenti commerciali per il non food. Si è tratta di una precisa esigenza espressa in questi anni dagli operatori del settore che da tempo chiedevano una fiera specializzata per questo settore anche nel nostro Paese. E il successo non è mancato. Intershop, infatti, è stata una occasione eccellente per mettere in evidenza, anche attraverso i convegni, l'evoluzione del punto vendita che è sempre di più uno dei principali strumenti di marketing. Come pure ancora una volta molto interesse ha suscitato Criotech Expo, la mostra convegno internazionale dedicata alle tecnologie e agli impianti per la refrigerazione.

Un settore di estrema importanza che ha accompagnato, grazie al suo alto livello di innovazione, la crescita vertiginosa di questi ultimi trent'anni dei prodotti surgelati in tutto il mondo. Una dimostrazione estremamente importante del successo di quest'anno delle tre manifestazioni è rappresentata anche dall'altissima affluenza registrata durante i convegni che hanno visto le sale

sempre gremite. In particolare si segnalano il convegno di apertura dedicato alla presentazione di due importanti progetti di ricerca, finanziati dal Ministero per le politiche agricole, per l'identificazione della qualità della carne delle filiere garantite dop e igp. Ma di estremo interesse è stato anche il convegno sulla nuova classificazione delle carcasse suine - promosso dall'Associazione industriali delle carni (Assica) - che, a partire dal 1° gennaio del prossimo anno avrà un impatto fortissimo su tutta la filiera suinicola europea.

E sempre in termini di normative grande interesse si è registrato anche durante il convegno dedicato al regolamento 1774/2002, quello relativo ai sottoprodotti di origine animale, diventati di estrema importanza soprattutto alla luce delle problematiche emerse durante la crisi della Bse. Sempre nell'ambito della convegnistica da ricordare anche la tavola rotonda dedicata all'impatto sull'agroalimentare italiano dell'imminente allargamento ad Est dell'Unione Europea.

www.veronafiere.it